

## Quel tempo ambiguo ternario e composto

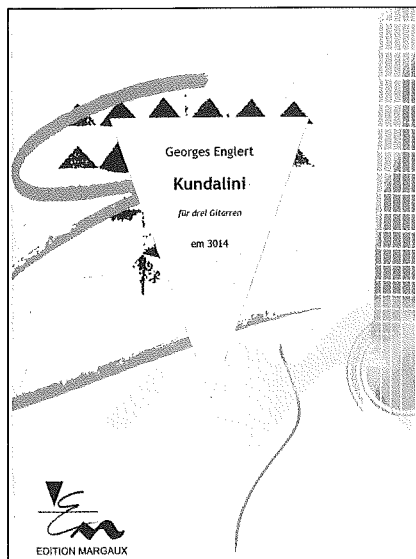
Georges Englert

*Kundalini*

Tre chitarre

Margaux

pp. 16 + parti staccate



**G**eorges Englert, 50 anni, è un chitarrista belga che ha studiato composizione da autodidatta.

L'opera che viene recensita per trio di chitarre è decisamente interessante, anche se di breve respiro. Ad un prologo giocato sull'ambiguità ritmica del tempo ternario e quello composto (3/4 e 6/8) viene contrapposta una sezione più evocativa, un "tappeto" sonoro che sostiene un canto nervoso e teso prima di sfociare in un'agogica più rilassata dove il tutto diventa più espressivo e soave con interessanti incastri melodici. Il brano prosegue ritornando sui propri passi in modo speculare, concludendosi quindi sul ritmo di

### IL GIUDIZIO DEL CRITICO

- ★ insufficiente
- ★★ sufficiente
- ★★★ discreto
- ★★★★ buono
- ★★★★★ ottimo

## LO SPARTITO DEL MESE

### Un manoscritto che vale un tesoro

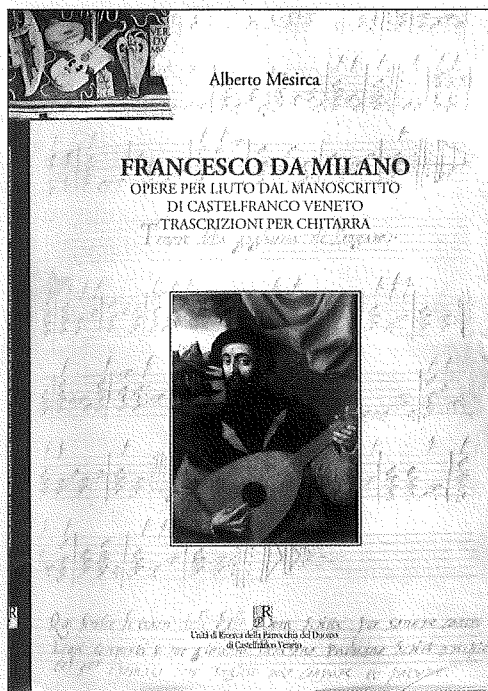
Alberto Mesirca

*Francesco da Milano – Opere per Liuto dal Manoscritto di Castelfranco Veneto*

Chitarra

Urdp 2010

pp.149



**Q**uesta pubblicazione è un vero e proprio libro, dove la ricerca è al servizio dell'arte. Le opere di Francesco da Milano, recuperate e rivedute nell'adattamento per chitarra da Alberto Mesirca, sono un patrimonio di valore inestimabile.

Francesco (Canova) da Milano, vissuto tra la fine del 1400 e il 1543, è uno dei compositori e liutisti più importanti del Rinascimento. La sua musica ha dignità e bellezza aristocratica anche quando si avvicina alle dan-

ze, il che lo fa precursore dell'evoluzione della musica del secolo successivo.

Il lavoro ha un apparato critico di notevole interesse e contiene gli scritti di eminenti studiosi. Oltre a questa prima parte vi è un'utilissima tavola comparativa dove sono catalogati i brani del manoscritto con le altre copie ritrovate. Un *Urtext* che contiene le intavolature del liuto, prelude alla pubblicazione delle trascrizioni per chitarra e permette un'analisi del lavoro svolto dal trascrittore. Alla fine del libro, oltre a un indice ben dettagliato, l'apparato critico è molto utile per eliminare gli eventuali dubbi che possono nascere dall'analisi delle stesse.

I brani contenuti sono in ordine di presentazione: *Fantasia bellissima, Fantasia dolcissima et amorosa, Reveillez vous, fantasia divina, Fantasia, Fantasia, Ricercata, Tirate per far la mano, Fantasia a dui liutti e Quand'io penso al martir* – frammento anepigrafo.

Alberto Mesirca, nonostante la giovane età, appena 26 anni, ha al suo attivo un *curriculum* di prim'ordine: non è solo un raffinato strumentista che fa onore alla chitarra, ma anche un artista a tutto campo, impegnato nella ricerca, nella filosofia e nell'arte in generale. Questo lavoro di cui è il curatore, oltre che il revisore e il trascrittore, ne è l'esempio concreto.

★★★★★